

Idrovia, i lavori riprendono tra le proteste

Final di Rero: residenti preoccupati per l'aumento del traffico stradale. Il 19 aprile esperti a confronto

FINAL DI RERO

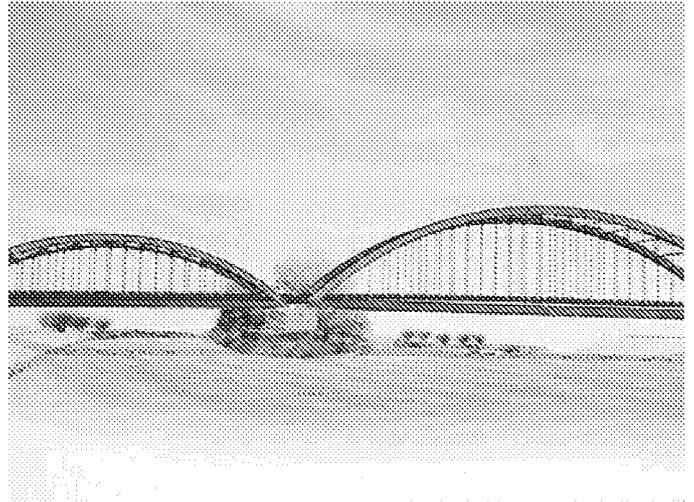
Al via i lavori del lotto 2 dell'idrovia ferrarese nei pressi di Final di Rero (frazione di Tresigallo). Si tratta d'interventi del primo stralcio; il secondo riguarderà infatti interventi a Migliarino. Molti residenti si sono detti preoccupati per il crescente traffico viario pesante nella frazione durante il periodo dei lavori. Timori che la Provincia e il Comune di Tresigallo stanno cercando di fugare, dopo aver partecipato anche ad alcune assemblee pubbliche.

Ma c'è anche un altro fronte aperto che fa discutere ed è rappresentato dai lavori relativi ai nuovi ponti a Fossalta e Sabbioncello San Vittore) di cui si è parlato in un incontro a Villa Mensa. Anche in questo caso i residenti non hanno nascosto le loro preoccupazioni.

Va ricordato che a Final di Rero è molto attivo un agguerrito comitato che si oppone al

progetto idrovia. Gli interventi finanziati sul tratto di Final di Rero hanno previsto un importo di 21 milioni di euro. Le principali infrastrutture che verranno realizzate saranno nella curva fluviale, il rifacimento del ponte (sarà realizzato un nuovo ponte a due campate), la riqualificazione e la sistemazione ambientale della nuova isola tra i due tracciati dell'idrovia (quello esistente e quello nuovo) in corrispondenza di Final di Rero. Prevista anche la realizzazione di una passerella in legno che collegherà l'abitato alla nuova isola.

Intanto, di idrovia ferrarese si parlerà anche nel convegno sul tema "Un nuovo modo di vedere il mondo. Vie navigabili per connettere l'Europa", in programma il prossimo 19 aprile alla sala degli Stemmi del Castello Estense di Ferrara. L'appuntamento di discussione e approfondimento vedrà la presenza di personalità di



Il ponte previsto dal progetto, tra Valpagliaro e Final di Rero

spicco dell'università, istituzioni locali e nazionali ed anche europee che porteranno contributi sulle integrazioni delle reti idroviarie transeuropee, tra cui emerge anche l'idrovia ferrarese come asse di comunicazione strategica e

progetto di riqualificazione economica, ambientale e turistica. Insomma, un'occasione da non perdere, anche nell'ottica di creare posti di lavoro nel territorio.

Franco Corli

© RIPRODUZIONE RISERVATA